

- 13 *Avvertenza*
- 15 *Premessa*
- 19 **Capitolo I**
Per una teoria del “patetico” nel teatro italiano della Controriforma
1.1. Poetica e retorica, 19 – 1.1.1. *Dal punto di vista dello spettatore: il problema ricettivo*, 26 – 1.1.2. *Dal punto di vista degli autori: muovere gli “affetti”*, 29 – 1.2. L'interazione fra la trattatistica amoroso-comportamentale e il teatro comico del tardo Cinquecento, 35 – 1.3. «Sì come farebbe un dipintore co' colori», 57.
- 97 **Capitolo II**
Bernardino Pino. Il “patetico” nella teoria e sulla scena
2.1. Comicità del conflitto, 97 – 2.2. *Gli ingiusti sdegni*, 99 – 2.3. *Gli affetti*, 108.
- 121 **Capitolo III**
Sforza Oddi. Temperanza e fede di un «dolce, e onesto fuoco»
3.1. *L'Erofilomachia*, 121 – 3.1.1. *Gli ingiusti sdegni di Bernardino Pino: testo-fonte per L'Erofilomachia*, 129 – 3.2. *I morti vivi*, 133 – 3.3. *Prigione d'amore*, 142.
- 153 **Capitolo IV**
La commedia larmoyante a Venezia nell'ultimo trentennio del Cinquecento
4.1. La «mestitia» di un «giusto sdegno»: *Il Fedele* di Luigi Pasqualigo, 153 – 4.2. La malinconia di Luigi Groto, 164 – 4.3. *Ebbra follia e onorate passioni* ne *La Turca* di Giovan Francesco Loredano il Vecchio, 188.
- 199 **Capitolo V**
Giovan Battista della Porta e la metriopàtheia
- 233 *Bibliografia*
- 245 *Indice dei nomi*